

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili del Tribunale di Napoli
PROT. 0007409/E/PMIA
Del 16/06/2022 MEDI - OCC



TRIBUNALE di NAPOLI

2/2022 N.R.Fall.

TRIBUNALE DI NAPOLI

SEZIONE SETTIMA CIVILE

Il G.d dr Livia De Gennaro, designata per la trattazione del procedimento iscritto al nrg 2/2022 , a scioglimento della riserva assunta, ha pronunciato il seguente

DECRETO

Visto il ricorso depositato da [REDACTED], con il quale è stata chiesta la ammissione alla procedura di liquidazione dei beni ex art 14 ter e ss legge nr 3/2021 e l'adozione delle conseguenti pronunce in punto di divieto di avvio o di prosecuzione di azioni esecutive sul proprio patrimonio, a tale fine deducendo:

- di non versare in alcuna delle condizioni di inammissibilità previste dall'art 7 comma 2 lett a e b della legge nr 3/2012;
- di trovarsi in situazione di sovraindebitamento;
- che l'ammontare della debitoria a proprio carico ammonta a complessivi euro 9.426.979,60 ed segnatamente composta da: - 2 cartelle di pagamento emanate dall'Agenzia delle Entrate Riscossione: la n°07120120034145880001 di Euro 2.609.118,23 e la n°07120120079895921001 di euro 6.660.508,35; Euro 80.435,17 per mutuo con Banca Intesa San Paolo; euro 4.074,00 nei confronti del Condominio san Vito n. 15 e C.so Campano n.26 in Giugliano in Campania; euro 4.350, 52 nei confronti dell'avv. Puca;
- che la predetta situazione debitoria, con particolare riguardo ai debiti relativi alle cartelle di pagamento, era collegata alla contestazione, nella qualità di amministratore di fatto della società Aedificia srl, di un reddito di impresa non dichiarato ai fini IRES, IRAP ed IVA ;
- che la propria situazione patrimoniale si sostanzia nel reddito netto mensile di euro 5.074,00 da lavoro subordinato, in qualità di dipendente della società Ita [REDACTED];
- che per far fronte alla debitoria sopra indicata, il ricorrente è disponibile alla vendita dei propri cespiti per il valore complessivo ottenibile dalla vendita di € 125.000,00 come da perizia di stima depositata insieme al Piano e alla Relazione;

- a tale somma ottenibile deve, poi, aggiungersi il prestito di euro 90.000,00 che l'attuale datore di lavoro si è reso disponibile a concedere;
- che per far fronte alla debitoria sopra indicata, il ricorrente è ulteriormente disponibile a versare la somma di euro 700,00 in 120 rate , oltre ad una qualunque finanza futura dovesse entrare nel proprio patrimonio;
- rilevato che alla domanda è stata allegata la Relazione particolareggiata ex art 14-ter comma 3 l. 3/2012 a firma del gestore dott.ssa Marialuigia Vitagliano ;
- che come riportato nella relazione redatta dall'organismo di composizione della crisi, la documentazione prodotta dal debitore e quella acquisita dal gestore ed allegata in questa sede consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale del debitore medesimo e di attribuire le cause del sovraindebitamento a fatti non a lui direttamente imputabili per le ragioni sopra esposte ed evidenziate nella relazione;
- che non risultano essere stati posti in essere atti in frode ai creditori né atti di disposizione del patrimonio del debitore negli ultimi 5 anni;
- che devono, quindi, ritenersi sussistenti i presupposti richiesti per la apertura della richiesta procedura atteso che:
- si riscontra la competenza di questo Tribunale a provvedere poiché il ricorrente è residente a Napoli;
- che non ricorre alcuna delle condizioni di inammissibilità previste dall'art 7, comma 2 lett a) e b) legge nr 3 /2012 ;
- risulta allegata la documentazione prevista dall'art 9 commi 2 e 3 legge 3/2012 oltre che l'ulteriore prescritta e che permette di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale della ricorrente;
- che può essere designato quale liquidatore il professionista che ha assolto la funzione di OCC, dott.ssa Marialuigia Vitagliano, atteso che, al riguardo non si riscontra alcuna situazione di incompatibilità e tale inferenza trova ragione di corroboramento nelle previsioni del codice della crisi e della insolvenza, ex d.lvo nr 14/19 che, all'art 270, nel contesto della liquidazione controllata prevede che la relativa attività debba essere preferibilmente curata proprio dall'OCC autore della relazione di cui al precedente art 269;

p.q.m.

letto l'art 14 quinquies della legge 27 gennaio 2012 nr 3

DICHIARA

Aperta la procedura di liquidazione

NOMINA

Liquidatore la dott.ssa Marialuigia Vitagliano

DISPONE

Che, fino alla chiusura della procedura non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore

STABILISCE

Che il ricorso ed il presente decreto vengano pubblicati sul sito internet del Tribunale di Napoli oscurando il nominativo del debitore ed il presente decreto venga trascritto a cura del liquidatore presso i competenti pubblici registri immobiliari ed iscritto nel competente registro delle imprese

Manda alla cancelleria per quanto di competenza

Napoli, 09.06.2022

Il Gd

dr Livia De Gennaro

